

CESENA

LA VOCE
VENERDÌ
18. LUGLIO 2014

Manuzzi, HippoGroup pronta a togliersi

IL CASO Dopo la decisione di bandire la pubblicità del gioco. Il dg Rondoni: "Risparmiamo soldi, ma non vedo coerenza"

Di rimanere fuori dal 'Manuzzi' a seguito della decisione di martedì del Consiglio comunale che vieta la pubblicità di società di scommesse e gioco d'azzardo all'interno dello stadio, a Marco Fabio Rondoni interessa poco. Ma il direttore generale di HippoGroup Cesenate spa non la manda a dire. Anche perché, fino all'ultima stagione, HippoGroup i suoi spazi pubblicitari al 'Manuzzi' li aveva e, proprio in questi giorni, stava rinnovando il contratto di sponsorizzazione con Gsport, l'azienda di marketing bresciana che si occupa della pubblicità per AC Cesena.

"Ci risparmieremo dei soldi - esordisce beffardo - Poi, non è che abbiamo dato più di tanto. Certo, secondo le nostre modeste possibilità abbiamo aiutato il Cesena. Un po' di investimento nella società, un minimo di ritorno nell'immagine, supporto all'iniziativa Pubblisole che, a sua volta, supporta i bianconeri... Un aiuto quando sembrava che le cose dovessero finire male. Ma più per sentimento sportivo che per altro". "Certo... un conto è HippoGroup fuori dallo stadio. Un conto sono le società internazionali concessionarie di scommesse. Io credo che lì la cosa cambi. E parecchio". E non sbaglia di molto Rondoni, considerato che il 5% del fatturato circa di Gsport, concessionaria dell'80% delle pubblicità del 'Manuzzi', viene proprio da quel mondo. Ma quali sono le iniziative che mette in campo HippoGroup? "Siamo soci di Romagna Iniziative, che finanzia 35-40 società sportive. Soci di Romagna Solidale. Siamo una società in piedi dal '53, ma attiva dal '22. Abbiamo 464 soci, persone fisiche, che spesso si passano le azioni di famiglia in famiglia. Da vent'anni siamo player attivo nella comunità, in ottica di supporto sociale. Facciamo almeno un centinaio di attività oltre alle slot, al bingo e alle scommesse dell'Ippodromo - spiega il direttore generale - Facciamo parte di Ascob, affiliata a Confindustria. Analisi, prevenzione e assistenza. Noi la nostra parte la facciamo, e pure ampiamente. E si vanno a colpire le concessionarie". Per Rondoni va spostato il tiro: "Sa cosa succede se un minore si avvicina alle nostre vicinorive all'Ippodromo o al Bingo? 50mila euro di multa. La prima volta. La seconda volta andiamo tutti a casa". E arriva la stoccata: "Suggerirei al consigliere Vittorio Valletta di andarsi a fare una 24 ore in giro per i bar e le ricevitorie di Cesena. Un giorno. Se li gira tutti. Vedrà che



Il Cesena esulta dopo un gol. Sullo sfondo, il cartellone con la pubblicità di scommesse

7-8 si comportano da punti vendita irregolari. Non sono le strutture quelle contro cui bisogna scagliarsi: sono le realtà al di sotto delle strutture. E i centri di commercializzazione via internet non qualificati". Quindi il calcio non potrà più essere legato alle società come HippoGroup a Cesena: "... ma stiamo parlando del calcio - sbotta Rondoni - ? Del calcio del Calcio scommesse, dove poi i campionati sono sponsorizzati da Eurobet, società di scommesse? Ma di cosa stiamo parlando? Vietano la pubblicità di HippoGroup, e poi viene a giocare una squadra sponsorizzata da una servizio di scommesse online? La si tiene fuori? Non vedo coerenza, onestamente".

Gian Piero Travini

IL SINDACO

Lucchi "Città in prima linea su questa battaglia"

Le parole di Rondoni di HippoGroup non contemplano alternative. Perché, ad oggi, di alternative non ce ne sono. E lo stesso sindaco cesenate Paolo Lucchi conferma: "Dalla prossima stagione, a parte i contratti già posti in essere, nello stadio 'Manuzzi' non si vedranno pubblicità inerenti a società collegate al gioco d'azzardo". "A me non dispiace una città che si spende in prima linea per questa battaglia" anche se, ammette "certo, la delibera non era stata pensata così, e verteva solo sui naming rights, ma il Consiglio comunale è sovrano e l'emendamento di martedì è stato votato all'unanimità, tolto il gruppo del Movimento 5 Stelle".

E allora le squadre che verranno a giocare con sponsor inerenti al gioco d'azzardo? E gli sponsor della Lega, che a tutti gli effetti è il calcio? "Le battaglie contro i mulini a vento non ci spaventano" taglia corto il sindaco. Da capire se ci sarà battaglia anche con Gsport, la concessionaria di pubblicità che collabora con il Cesena. (g.p.t.)



Lucchi alla presentazione della stagione dell'Ippodromo

Portatori di "orecchio elettronico" terrorizzati dall'antenna

SI ACCENDONO ANCHE I RIFLETTORI DELLA RAI Stamattina una troupe sarà a Villachiaviche. C'è chi teme che l'impianto possa provocare fastidiosi ronzii e impulsi continui con radiazioni dannose per gli utilizzatori di apparecchi acustici

La storia dell'ormai famosa antenna telefonica della Tim di Villachiaviche sta prendendo piede anche fuori città: informata degli ultimi avvenimenti, anche la Rai ha deciso di occuparsene. Stamattina, una troupe di Rai 3 si recherà sul luogo, per incontrare i protagonisti della vicenda: Guidi, il "ribelle", il comitato e il Comune. Ma soprattutto, i riflettori verranno accesi su quello che, ora come ora, sembra essere davvero il problema più delicato: gli effetti collaterali che le onde dell'imminente antenna potrebbero scatenare nei residenti portatori di impianti cocleari. Lunedì scorso

una giovane residente che risiede in prossimità dell'erigenda stazione radio base, aveva avvicinato il sindaco, giunto sul cantiere, per esporgli la situazione della propria famiglia, composta da una portatrice di impianto cocleare e da due portatori di apparecchi acustici. Per essere chiari, l'impianto cocleare è un orecchio artificiale elettronico, formato da una componente interna collegata al cervello e insediata mediante intervento chirurgico. Secondo la famiglia, le onde elettromagnetiche dell'antenna provocherebbero impulsi continui all'impianto e ronzii, comportando oltre ad un fa-



La protesta dei residenti Mobilitazione contro l'antenna

stidioso disagio, anche il rischio di sviluppare patologie ben più gravi. Catia Rossi, portatrice dell'impianto, è costretta a seguire percorsi abituali così da sfermarlo quando passa vicino ad un'antenna. Il fascicolo relativo, intanto, è stato consegnato a sindaco e autorità competenti ed anche il dottor Marongiu dell'Arrt, che si sta già occupando dello screening promosso dal comitato, ha preso in carica la questione. Insomma, dalle prime pagine al piccolo schermo, il comitato di Villachiaviche non si arrende, proprio come aveva promesso.

Giulia Fabbri

IPPODROMO CESENA TROTTO
SPETTACOLO PURO

COMUNE DI CESENA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA Hippo Group

di Gerard Formis

QUESTA SERA ore 20,50

LA TUA CASA PARLA DI TE!

PREMIO **rossi materiali per abitare**

PAVIMENTI • RIVESTIMENTI • ARREDO BAGNO

APPUNTAMENTO CON IL GLAMOUR DI *Lady Trotto*